

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

AGOSTO-SETTEMBRE 2015 - ANNO 25 - N. 6

Mensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



«Ave, o vero corpo, nato da Maria Vergine, che veramente patì e fu immolato sulla croce per l'uomo, dal cui fianco squarciato sgorgarono acqua e sangue: fa' che noi possiamo gustarti nella prova suprema della morte. O Gesù dolce, o Gesù pio, o Gesù figlio di Maria. Pietà di me. Amen.»



In ogni donna si riproduce il mistero di Maria

Abbiamo già più volte notato quanto la pienezza della umanità di Maria permetta il miracolo che Ella possa diventare modello per ogni persona, quale che sia la sua vocazione. Ciò non toglie tuttavia, che il fatto che Ella fosse donna, aggiunga inevitabilmente qualcosa. Qualcosa che non può non chiamare in gioco ogni altra donna.

Non ho mai trovato parole migliori per esprimere questo concetto che quelle usate al proposito dal Cardina Biffi:

Se il Verbo eterno – che è «luce da luce, Dio da Dio, Dio vero da Dio vero», come diciamo nel Credo – è «nato da donna» allora la femminilità (ogni femminilità) si colloca al vertice dell'autentica e assoluta gerarchia dei valori. La parola che ci era apparsa così semplice e breve – «nato da donna» – brilla adesso davanti a noi

come la dichiarazione, il proclama, il «manifesto» di quello che potremmo chiamare il «femminismo di Dio»; un femminismo che si sostanzia non di loquacità, ma di fatti; un femminismo che non ha il luccichio delle ideologie, ma lo splendore della «verità»; un femminismo che è prova e dedizione d'amore.

Con conseguenze importantissime non solo per Maria, ma per ogni donna. E questo perché, è sempre Biffi a dirlo:

Contemplare alla luce della Fede il «mistero» della madre di Gesù, significa implicitamente raggiungere una più profonda comprensione dell'intima realtà di ogni donna... (che) trova in Lei il suo archetipo e dal momento del suo apparire sulla faccia della terra, attinge da lei ogni suo originario valore. Anche quando non se ne rende affatto conto, col suo stesso normalissimo esistere, ogni donna allude all'umile e regale fanciulla di Nazareth e a tutto ciò che la «benedetta tra le donne» evoca agli occhi del suo creatore. Perché ogni donna riproduce e rappresenta il mistero di Maria, il suo senso ultimo e vero, anche qualora sia lontanissimo dai suoi pensieri: quello di essere intrinsecamente segno e allettante richiamo «naturale»... al prodigio dell'incarnazione, al piano eterno di salvezza.

In ultima analisi, ogni figura femminile, quando non si mimetizza o non si deturpa tradendo la propria

CONTINUA A PAGINA 2

In ogni donna si riproduce il mistero di Maria

SEGUE DA PAGINA 1

costituzione e la propria vocazione, è una mirabile epifania della divina Sofia cioè del piano ideale che dall'eternità è stato vagheggiato e scelto... Ogni donna va dunque capita come un messaggio dell'eterno dove tutto è detto di ciò che davvero conta per noi.

Parole mirabili alle quali non mi sembra si possa aggiungere molto altro. Se non forse che, se tale è il ruolo di ogni donna proprio nella sua essenza, allora davvero molto grandi sono anche le sue responsabilità perché attraverso di Lei sembrano passare in primis i destini dell'intera umanità. E, da sempre, fin da quel principio in cui Eva, caduta lei per prima nella tentazione di dire «no» a Dio, vi induce anche Adamo. E che ora Maria ribalta perché è proprio attraverso il suo «sì» che tutta l'umanità può accedere addirittura alla figliolanza divina.

E non pensiamo che Maria abbia potuto fare una scelta così importante solo perché concepita «Immacolata» e cioè senza le conseguenze del peccato originale e, dunque, diversa da ogni altra donna. La sua libertà di scegliere per il bene o per il male restava infatti intatta. E del resto, anche Eva, inizialmente, era esente da peccato. E anche ognuno di noi, oggi, se vuole, con la mediazione di Gesù, può tenere a bada tali conseguenze.

Quanto poi la chiamata della donna sia complessa e non si limiti alla sola procreazione è sempre Maria a insegnarcelo. Ella infatti non è stata certo solo un utero per quanto importantissimo, perché il suo compito non finirà affatto con la nascita e l'allevamento di Gesù.

Ella, infatti, sarà anche «presenza» in tutti i più importanti snodi della vita del Figlio. A cominciare da Cana di Galilea, dove intuirà essere giunto il momento giusto perché Gesù iniziasse a mostrare quello che era davvero. Ai piedi della Croce, dove riceverà addirittura il mandato di una maternità universale. E infine nel cenacolo dove, accogliendo insieme agli apostoli l'effusione dello Spirito, diventerà ufficialmente anche Madre della Chiesa, generatrice, così, non solo del corpo fisico di Gesù, ma anche del suo corpo mistico, nato dalla sua morte e dalla sua risurrezione.

Rosanna Brichetti Messori



L'annuale festa di Rosa Mistica

Cari amici,

quando prepariamo il nostro notiziario «La Voce di Rosa Mistica» per i mesi dell'estate è naturale che vi faccia partecipi della festa mariana che pur nell'opprimente

calore della nostra pianura sa avere ogni anno qualcosa di primaverile: una brezza leggera, un profumo inebriante, un bicchiere d'acqua purissima. Anche quest'anno Domenica 12 e lunedì 13 luglio abbiamo festeggiato la Madonna nel suo bel titolo di Rosa Mistica, Madre della Chiesa. I primi giorni di luglio in preparazione alla Festa hanno messo in cammino a Fontanelle e nel mondo migliaia e migliaia di persone che si sono portate ai piedi di Maria, alla soglia della porta del suo Cuore. Nessuno, nemmeno il cronista più zelante ed informato potrà mai fare la cronaca di questo straordinario pellegrinaggio. A me il compito di farvi partecipi delle giornate mariane vissute a Fontanelle. Preparata ed attesa la festa è stata vissuta all'insegna della preghiera, la preghiera mariana del Rosario pregato incessantemente insieme, da soli, in

famiglia, col gruppo di amici. Una continua preghiera a Maria per trovare in Lei, «Modello di vera pietà e devozione» un aiuto, un incoraggiamento materno per tutti e per ciascuno a «cercare le cose di lassù». Perché questo è il senso del nostro vivere. E' San Paolo che ci sprona con queste parole che, scritte nella lettera ai Colossesi, sono l'Epistola del mattino di Pasqua. Ecco quel che colpisce chi osserva un pellegrino devoto, un padre, una madre, un nonno una nonna, un fanciullo che si disseta alla fonte, un giovane che sale in ginocchio la scala santa, una pellegrina che lascia cadere le lacrime di una vita che sembra schiacciarla, un lumino che accendi senza distogliere lo sguardo da quel dolcissimo volto, una coda paziente al Confessionale, un'Ora Santa in un caldo che non ti da tregua... in tutti lo stesso desiderio di un «altrove». Se non è pensabile che ci sia un «altrove», saremmo condannati a vivere entro il «non senso». Così il grandissimo Cardinale Giacomo Biffi tornato a casa del padre in questi giorni ha commentato da par suo il nostro desiderio delle cose di lassù, del cielo, di Dio, un desiderio elementare, naturale, necessario e prezioso. E la Madonna che ci è maestra in questo pellegrinaggio terreno e celeste è stata la prima che si è data con tutto il suo essere a questa contemplazione e resta per noi un modello affascinante.

Così abbiamo celebrato l'attesa e la festa. Quest'anno abbiamo voluto esporre una serie di fotografie delle feste e dei pellegrinaggi a Rosa Mistica nel mondo. L'esposizione è stata molto apprezzata dai pellegrini ed ha come portato a Fontanelle il mondo intero, ci siamo ripromessi di aggiungere altre immagini perché non manchi proprio nessuno.

La giornata festiva del 12 luglio è stata un incessante pellegrinaggio dal mattino alla notte con le Confessioni, sempre numerosissime e preparate, i Rosari guidati dal nostro Chierico Gipson, le sante Messe, le Processioni, la Benedizione e la distribuzione di centinaia di rose. Alle 11 ha celebrato Don Angelo e nel pomeriggio Monsignor Marco Alba Delegato del Vescovo; lunedì 13 luglio abbiamo celebrato ancora con l'orario delle feste grandi la Messa del mattino e l'omaggio a Maria e la S. Messa solenne nel pomeriggio preceduta dalla consueta Ora di Adorazione.

Così con semplicità e devozione ma pure con la solennità con cui meritano di essere celebrati i divini misteri abbiamo fatto corona alla nostra cara Madonna nel giorno della sua Festa. E in tutti la certezza di quanto sia importante nel nostro cammino di fede di ogni giorno Maria Rosa Mistica, Madre della Chiesa e madre nostra.

Don Giancarlo

Abbiamo ricevuto

■ *Dal Venezuela* con messaggi angosciosi, provenienti da diverse città chiedono la nostra vicinanza spirituale nella preghiera: In questo tempo di confusione e agitazione nel nostro Paese, la preghiera è il nostro aiuto e il nostro sollievo «la situazione è caotica quasi apocalittica: il cibo è scarso e per poterlo acquistare bisogna fare una lunga fila, mancano prodotti di prima necessità come il latte per neonati; la corruzione ha raggiunto tutti i livelli della vita quotidiana, ed il debito estero è soffocante, tale da far temere la paralisi completa del Paese.. Molti Venezuelani hanno scelto di emigrare in altri paesi, perché le opportunità e la speranza nel

futuro sono scarse. Le libertà civili sono controllate, i media sono stati messi a tacere, espropriati, con multe e sanzioni troppo alte, non rinnovate le concessioni o chiuse di forza. Attualmente vivo a comune Guásimos, una regione del Venezuela, che è stata benedetta dalla presenza di 5 seminari (seminario diocesano «San Tommaso d'Aquino», Seminario Missionario Franciscano «San Giuseppe da Copertino», dei Frati Minori Conventuali, Seminario agostiniano «Nostra Signora del Buon Consiglio», Mercedario Seminario «San Pedro Nolasco», Seminario Passionista «Madre della Santa Speranza», dice che è un record mondiale Guinness. Cari fratelli, fateci avere un'immagine di Rosa Mystica che accompagni questi 5 seminari Chi scrive non è un sacerdote o un religioso, sono un laico che cerca uno spiraglio di libertà per il suo Paese.

Abbiamo ricevuto



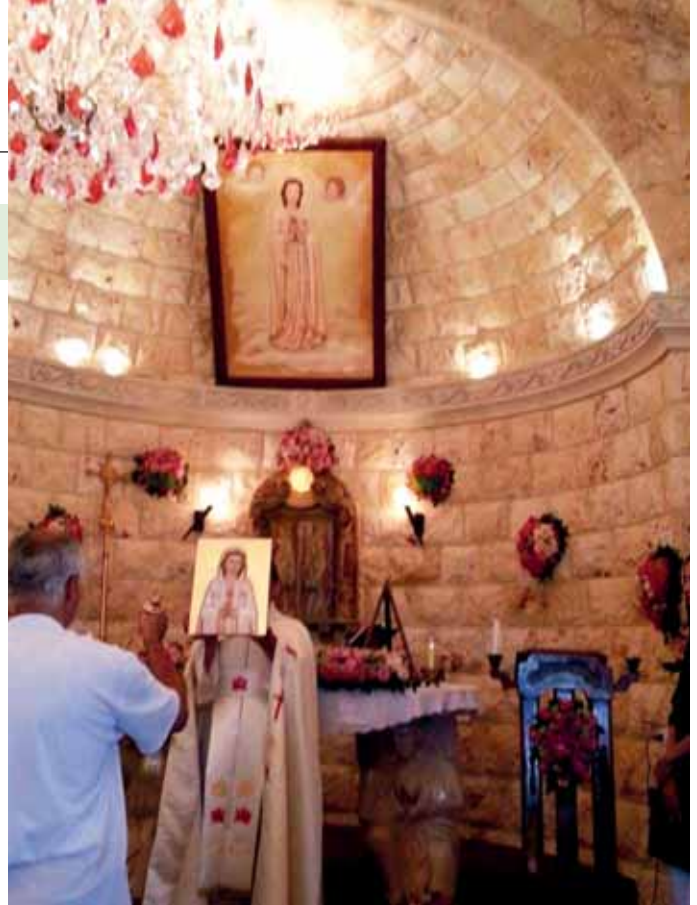
■ Dal Libano

- Che la S. Vergine Maria Rosa Mistica guidi i vostri passi e sia apportatrice di gioia e felicità e che Ella sia luce per tutti,

attraverso la vostra vita. La Pace e le promesse di Maria riempiano di gioia i vostri cuori.

Qui in Libano abbiamo celebrato la festa con la S. Messa, Il rosario e la processione con l'icona di Rosa Mistica. Centinaia di Libanesi hanno partecipato alla S. Messa, supplicando Rosa Mistica per la Pace in Medio-Oriente e nel mondo intero. Groupe de prières Maria Rosa Mystica Baabdash – Liban.

Joyce Sayegh



■ Da El Salvador

- 15/05/2015 - Un caldo, affettuoso abbraccio in Gesù e Maria Rosa Mistica. Stiamo pregando molto per i desideri espressi da Maria Rosa Mistica in favore dei sacerdoti e dei religiosi e preghiamo anche per voi chiamati a questa missione tanto bella!

Orario estivo agosto-settembre

Ogni giorno

ore 15.30-17: Confessioni.
ore 16.30: Rosario

Ogni domenica e giorno festivo:

ore 15.30-18: Confessioni
ore 16.00: Adorazione Eucaristica.
ore 16.30: Rosario
ore 17.00: S. Messa solenne.
Breve processione e S. Rosario.

Ogni sabato o vigilia di Festa

ore 17.00: S. Messa

Il primo sabato del mese

ore 20.30: Veglia mariana

Giovedì 13 agosto - Giornata Mariana Mensile

Orario festivo con S. Messa e Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria

Sabato 15 agosto - festa di S. Maria Assunta:

ore 10.30: Rosario.
ore 11.00: S. Messa
Pomeriggio: Orario festivo

Domenica 13 settembre

Festa annuale della comunità cingalese.

Avviso importante: Chiediamo ai sacerdoti, a religiosi e agli accompagnatori dei gruppi la cortesia di avvisare per tempo la segreteria e l'incaricato del Culto per poter organizzare nel miglior modo possibile l'accoglienza e la permanenza in questo luogo. In questo modo potremmo preparare e vivere il pellegrinaggio in modo ordinato, devoto e fruttuoso. Nel sito internet ufficiale (www.rosamisticafontanelle.it) che invitiamo tutti calorosamente a visitare si trova il Direttorio circa il culto mariano in Fontanelle, gli orari e il nuovo opuscolo «**La storia e i luoghi di culto**». Invitiamo tutti ad attenersi nella organizzazione dei pellegrinaggi al Direttorio e all'Opuscolo sopra citato. Grati per la vostra collaborazione.
La Fondazione Rosa Mistica Fontanelle

Informazioni: +39 030 964111 - E-mail: info@rosamisticafontanelle.it

*Uniti nella preghiera vi benedicono
di cuore i vostri sacerdoti*

Fondazione Rosa Mistica-Fontanelle

Mensile d'informazione
della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**
Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:
Loc. Fontanelle - Via Madonnina
Tel. 030 964111

E-mail: info@rosamisticafontanelle.it
Visiona la pagina web: www.rosamisticafontanelle.it

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Coordinate bancarie:
IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722
BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere zero)
IBAN C/C POSTE: IT93 0076 0111 2000 0002 9691 276
BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX

Direttore responsabile: Angelo Mor
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)